



CIRCOLARE

SERIE SECURITY

Data: 08/11/2016

SEC-09

VALIDATORI DELLA SICUREZZA DELL'AVIAZIONE CIVILE UE

L'appartenenza di una Circolare ad una serie specifica è rappresentativa della materia in essa prevalentemente trattata. L'applicabilità o meno della Circolare ai diversi soggetti (operatori, gestori aeroportuali, etc.) deve essere tuttavia desunta dai contenuti di essa.



Circolare

SEC-09

Validatori della sicurezza dell'aviazione civile UE

08/11/2016

pag. 2 di 30

STATO DI AGGIORNAMENTO

Revisione	Data	Motivo della Revisione
Basica	08/11/2016	Prima emissione

INDICE

- 01 - FONTI NORMATIVE
- 02 - DEFINIZIONI
- 03 - PREMESSA
- 04 - SCOPO
- 05 - AREE DI COMPETENZA
- 06 - REQUISITI DI APPROVAZIONE
- 07 - PROCEDURA DI PRESELEZIONE (Condizioni di accesso alla formazione iniziale)
- 08 - RICONOSCIMENTO E REVOCA DEL RICONOSCIMENTO DEI VALIDATORI
- 09 - CONDIZIONI DI MANTENIMENTO DELL'APPROVAZIONE DI VALIDATORE
- 10 - DURATA DELL'APPROVAZIONE
- 11 - SOGGETTI GIURIDICI
- 12 - COMUNICAZIONI ALL'AUTORITA'
- 13 - RISERVATEZZA
- 14 - CONTROLLI DI QUALITA'
- 15 - COSTI E TARIFFAZIONE

ALLEGATI

- Allegato 1: Checklist Per La Convalida Del Fornitore Conosciuto Di Provviste Di Bordo E Di Forniture Per L'aeroporto
- Allegato 2: Dichiarazione Di Indipendenza - Validatore Della Sicurezza Dell'aviazione Civile (Reg.Ue 2015/1998)
- Allegato 3: Dichiarazione Di Impegni Del Validatore Della Sicurezza Dell'aviazione Civile
- Allegato 4: Domanda Di Approvazione Del Validatore Della Sicurezza Dell'aviazione Civile
- Allegato 5: Domanda Rinnovo Di Approvazione Del Validatore Della Sicurezza Dell'aviazione Civile
- Allegato 6: Domanda Di Approvazione Del Soggetto Giuridico Validatore Della Sicurezza Dell'aviazione Civile



1. FONTI NORMATIVE

Per la redazione della presente circolare la normativa di riferimento è la seguente:

- Regolamento (CE) n. 300/2008
- Regolamento (UE) n. 2015/1998
- Decisione (UE) n. 8005/2015
- Decreto Ministeriale del 21/07/2009

2. DEFINIZIONI

Ai fini della presente circolare si intende per:

ACC3: Vettore aereo per merci o posta operante nell'Unione Europea da un aeroporto di un paese terzo;

KC3: Mittente Conosciuto di paesi terzi;

RA3: Agente Regolamentato di paesi terzi;

Fornitore Conosciuto di Provviste di Bordo: un fornitore le cui procedure ottemperano a norme e disposizioni comuni di sicurezza in modo sufficiente da consentire la consegna delle provviste di bordo a un vettore aereo o a un fornitore regolamentato, ma non direttamente all'aeromobile;

Fornitore Conosciuto di Forniture per l'Aeroporto: un fornitore le cui procedure soddisfano norme e disposizioni comuni di sicurezza ad un livello sufficiente da permettere la consegna di forniture per l'aeroporto nelle aree sterili;

Validatore nazionale della sicurezza dell'aviazione civile: soggetto approvato dall'ENAC, per operare esclusivamente sul territorio nazionale, che possiede le competenze prescritte dal Regolamento (UE) n. 2015/1998 per lo svolgimento di tutte le attività di security quality control, in nome e per conto di ENAC e/o degli Operatori;

Validatore ACC3 della sicurezza dell'aviazione civile: il soggetto approvato da ENAC ed inserito nella Banca dati dell'Unione sulla sicurezza della



catena logistica, in possesso delle competenze prescritte dal Regolamento (UE) n. 2015/1998 per lo svolgimento di attività di convalida ai fini della sicurezza dell'aviazione civile UE relativamente ai vettori che trasportano merci e posta da paesi terzi (ACC3) ed ad Agenti Regolamentati e Mittenti Conosciuti che operano nei paesi terzi (RA3 e KC3).

L'operato del validatore si conclude - di volta in volta - con la "**relazione di convalida sulla sicurezza aerea**" (punto 11.6.5.1 - punto 11.6.3 - appendice 11-A).

Convalida sulla sicurezza aerea : procedura standardizzata, documentata, imparziale e obiettiva, intesa ad acquisire e valutare informazioni al fine di determinare il livello di conformità di un soggetto sottoposto a convalida ai requisiti del Regolamento (CE) n. 300/2008 e dei suoi atti di esecuzione (punto 11.6.1).

3. PREMESSA

Il quadro normativo comunitario in tema di sicurezza dell'aviazione civile, prevede l'effettuazione di talune "convalide ai fini della sicurezza dell'aviazione civile UE, intese come procedure standardizzate, documentate, imparziali e obiettive per acquisire e valutare informazioni al fine di determinare il livello di conformità di un soggetto sottoposto a convalida con i requisiti del Regolamento (CE) n. 300/2008 e dei relativi atti di esecuzione".

La convalida può essere effettuata dall'autorità competente o da un Validatore approvato come Validatore della sicurezza UE, o in possesso di riconoscimento equivalente, rilasciato dall'Autorità nazionale competente.

Ai sensi del paragrafo 11.6.3.7 del Regolamento (UE) n. 2015/1998 l'approvazione di un Validatore della sicurezza dell'aviazione civile, effettuata dall'ENAC, sulla base della presente circolare, può essere limitata all'attività di convalida dei siti ubicati esclusivamente sul territorio nazionale.

In questi casi l'approvazione del Validatore non è riconosciuta dagli altri Stati membri.

Le checklist di convalida relative alle validazioni dei soggetti inseriti nella **MACRO AREA A)** della presente circolare (ACC3, KC3 e RA3), sono parte integrante del capitolo 6 dell'allegato al Regolamento (UE) n. 2015/1998 (Appendici 6-C3, 6-C4 e 6-C2 Reg. 2015/1998).



In questa circolare viene aggiunta la checklist che il Validatore della sicurezza dell'aviazione civile UE deve utilizzare nel corso dell'iter di convalida ai fini della designazione dei Fornitori Conosciuti di provviste di bordo e dei Fornitori Conosciuti di forniture per l'aeroporto (Allegato 1).

L'iter di convalida si riferisce sia alle convalide iniziali che alle successive, relative al mantenimento dello status.

4. SCOPO

Il Regolamento (UE) n. 2015/1998, relativamente alla convalida della sicurezza dell'aviazione civile UE, ha introdotto norme specifiche cui ogni Stato membro deve uniformarsi.

In ordine a quanto sopra, l'ENAC, designato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 21.07.2009 quale autorità responsabile del coordinamento e del monitoraggio delle norme fondamentali comuni in tema di sicurezza dell'aviazione civile, si prefigge lo scopo, con la presente circolare, di definire le modalità attuative del requisito introdotto dal Regolamento (UE) n. 2015/1998, di individuare il titolo di Validatore della sicurezza dell'aviazione civile come unico riconoscimento rilasciato dall'Autorità per lo svolgimento di attività di convalida ai fini della sicurezza dell'aviazione civile, indicando i requisiti e le modalità per il rilascio dell'approvazione di "validatori della sicurezza dell'aviazione civile UE", da questo momento, solo "validatori".

5. AREE DI COMPETENZA

Le macro aree nel cui ambito i validatori possono essere abilitati a svolgere la loro attività, sono:

MACRO AREA A)

ACC3: Vettore Aereo di merci o posta verso l'Unione Europea da un aeroporto di paese terzo;

KC3: Mittente Conosciuto di paesi terzi;

RA3: Agente Regolamentato di paesi terzi;

UH

MACRO AREA B

Fornitori Conosciuti di provviste di bordo, Fornitori Conosciuti di forniture per l'Aeroporto

I Validatori approvati dall'ENAC, sulla base della presente circolare e dei requisiti previsti dal Regolamento (UE) n. 2015/1998, svolgono la loro attività nelle aree di esercizio per le quali viene emesso apposito certificato, per una o più delle sopra indicate macroaree.

6. REQUISITI DI APPROVAZIONE

L'ENAC rilascia l'approvazione di Validatore della sicurezza dell'aviazione civile UE sulla base di una valutazione delle capacità, accertando i seguenti aspetti:

- l'indipendenza dai soggetti economici sottoposti a convalida.

Tale indipendenza, in base al punto 11.6.3.1.c) del Regolamento (UE) n. 2015/1998, viene dichiarata e controfirmata, ad ogni convalida, secondo il modulo riportato all'allegato 2 della presente circolare;

- l'adeguata competenza personale nell'ambito del settore della sicurezza da convalidare nonché le metodologie per mantenere tali competenze al livello specificato al punto 11.6.3.5 del Regolamento (UE) n. 2015/1998;
- la funzionalità e l'adeguatezza delle procedure di convalida;
- il superamento di un controllo dei precedenti personali (background check), a norma del punto 11.1.3 del Regolamento (UE) n. 2015/1998, che deve essere ripetuto quantomeno ogni cinque anni;

Inoltre ogni persona fisica che effettua la convalida della sicurezza dell'aviazione civile deve:

1. effettuare la convalida della sicurezza dell'aviazione civile UE in modo imparziale e obiettivo, comprendere il significato di indipendenza e applicare metodologie per evitare situazioni di conflitto di interesse in relazione al soggetto sottoposto a convalida;
2. possedere conoscenze teoriche ed esperienza pratica, di almeno due anni, nell'ambito del controllo di qualità come pure pertinenti abilità e capacità personali per raccogliere, registrare e valutare le risultanze sulla base di una checklist. In particolare per quanto concerne i seguenti aspetti:

- a) i principi, le procedure e le tecniche di monitoraggio della conformità; e
- b) il ruolo ed i poteri del Validatore, anche in materia di conflitto di interesse;
3. possedere altresì competenze adeguate acquisite mediante formazione ed un'esperienza lavorativa, di almeno due anni, nei settori che hanno diretta relazione con le specifiche aree per le quali si richiede l'approvazione in qualità di Validatore:
- a) norme relative alle attività specifiche sottoposte a convalida e loro modalità di applicazione alle operazioni, e
- b) tecnologie e tecniche della sicurezza pertinenti ai fini del processo di convalida;
4. possedere almeno il diploma di scuola media superiore;
5. conoscere la lingua inglese ad un livello adeguato allo svolgimento del ruolo, attestato mediante il possesso di un certificato rilasciato da una Scuola autorizzata, minimo al livello B2 (Upper intermediate - Intermedio Superiore) secondo il Quadro Comune Europeo di Riferimento, messo a punto dal Consiglio d'Europa (CEFR – Common European Framework of Reference for Languages) per i Validatori che richiedono l'area di competenza **MACRO AREA A**).
Conoscenza della lingua inglese ad un livello minimo B1 (intermediate – intermedio) per i validatori nazionali che richiedono l'area di competenza **MACRO AREA B**).
- La conoscenza della lingua inglese a livello B1 comporterà la limitazione dell'approvazione di Validatore al solo territorio nazionale.
6. Avere completato la seguente formazione iniziale:
- a) per i validatori dell'area di competenza **MACRO AREA A** (del punto 5. "Aree di competenza"), avere partecipato e completato un corso per ACC3 approvato o riconosciuto dall'ENAC; ovvero
- b) per i validatori nazionali dell'area di competenza **MACRO AREA B** (del punto 5. "Campi di applicazione"), avere partecipato e completato un corso approvato o riconosciuto dall'ENAC, rivolto ai validatori nazionali.
- I requisiti devono essere dimostrati tramite certificazione e le esperienze di lavoro tramite rilascio di referenze.
- I requisiti devono essere elencati in un *curriculum vitae*.

7. PROCEDURE DI SELEZIONE

7.1 Condizioni di accesso alla formazione iniziale per Validatori ACC3 - area di competenza Macro Area A) di cui al punto 5 della presente circolare.

Prima di accedere alla formazione iniziale, di cui al punto 6.6.a) della presente circolare, il candidato deve presentare alla Direzione Regolazione Security dell'ENAC una domanda completa, di cui all'Allegato 4 alla presente circolare, che deve contenere l'indicazione dei seguenti elementi:

- generalità;
- le macro aree, come indicate al paragrafo 5 della presente circolare, per le quali si intende ricevere l'approvazione;
- copia del documento di identità;
- dichiarazione (ai sensi del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000), riportante eventuali propri precedenti penali, o la mancanza degli stessi;
- *curriculum vitae*;
- attestazione della conoscenza di lingua inglese, per il livello richiesto, rilasciata da scuola autorizzata;
- attestazioni di esperienza lavorativa e referenze;
- altri attestati di formazione in materia di security;
- le procedure che si intendono adottare per l'effettuazione delle convalide, al fine di consentirne la verifica di funzionalità ed adeguatezza. Tali funzionalità ed adeguatezza delle procedure di convalida devono essere dimostrate in forma scritta e tramite eventuale colloquio;
- dichiarazione di impegni – Allegato 3.

Sulla base dell'idoneità della documentazione presentata, il candidato è ammesso ad un esame di preselezione, presso la Direzione Regolazione Security dell'ENAC.

Per la valutazione della documentazione presentata e l'espletamento dell'esame di preselezione, l'ENAC costituisce apposita Commissione, composta dal Dirigente della Direzione Regolazione Security, o suo delegato, in qualità di Presidente, da due national auditors del settore security e da un segretario.

L'esame di preselezione è costituito da un questionario con domande a risposta multipla riguardante le conoscenze teoriche e pratiche:

- principi e procedure e tecniche di controllo della conformità;
- regolamentazione di security inerente l'area oggetto di validazione, pertinente ai capitoli 6, 8, 9 e 11 dell'allegato al Regolamento (Ue) n. 2015/1998.

La prova si intende superata se il candidato risponde correttamente ad almeno l'80% delle domande.

La prova potrà essere integrata, su richiesta di ENAC da un colloquio, qualora la commissione, a seguito della valutazione del test, lo ritenga opportuno.

Il superamento della prova di preselezione consentirà ai candidati la frequenza di un corso di formazione iniziale approvato o riconosciuto dall'ENAC, tenuto anche da soggetti esterni, il cui superamento costituirà requisito indispensabile per il rilascio dell'attestato di approvazione del Validatore.

La Direzione Regolazione Security dell'ENAC darà comunicazione scritta ai singoli partecipanti del superamento delle prove di preselezione e di idoneità alla formazione.

7.2 Selezione per l'approvazione di Validatore Nazionale - area di competenza MACRO AREA B) di cui al punto 5 della presente circolare.

Per accedere alla selezione di approvazione di Validatore Nazionale con area di competenza **MACRO AREA B)**, il candidato deve presentare alla Direzione Regolazione Security dell'ENAC una domanda completa, di cui all'Allegato 4, che deve contenere l'indicazione dei seguenti elementi:

- generalità;
- le macro aree, come indicate al paragrafo 5 della presente circolare, per le quali si intende ricevere l'approvazione;
- copia del documento di identità;
- dichiarazione (ai sensi del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000), riportante eventuali propri precedenti penali, o la mancanza degli stessi;
- *curriculum vitae*;
- attestazione della conoscenza di lingua inglese per il livello richiesto, rilasciata da scuola autorizzata;
- attestazioni di esperienza lavorativa e referenze;
- altri attestati di formazione in materia di security;
- le procedure che si intendono adottare per l'effettuazione delle convalide, al fine di consentirne la verifica di funzionalità ed adeguatezza. Tali funzionalità ed adeguatezza delle procedure di convalida devono essere dimostrate in forma scritta e tramite eventuale colloquio;
- dichiarazione di impegni, di cui all'Allegato 3.

Sulla base dell'idoneità della documentazione presentata, il candidato è ammesso al corso approvato o riconosciuto dall'ENAC per i Validatori Nazionali.

Per la valutazione della documentazione presentata, l'ENAC costituisce apposita Commissione, composta dal Dirigente della Direzione Regolazione Security, o suo delegato, in qualità di Presidente, da un funzionario della Direzione Regolazione Security, da un national auditor del settore security e da un segretario.

L'ENAC stabilisce il numero di corsi da attivare, sulla base delle esigenze organizzative nel settore security.



L'ENAC darà comunicazione scritta ai singoli partecipanti del superamento della selezione e della idoneità alla formazione.

Il superamento del corso di formazione approvato o riconosciuto costituirà requisito indispensabile per il rilascio dell'attestato di approvazione di Validatore Nazionale.

8. CONDIZIONI DI MANTENIMENTO DELL'APPROVAZIONE DI VALIDATORE

Il mantenimento dell'approvazione di Validatore è condizionato da:

- effettuazione di almeno una convalida nell'arco di 18 mesi nel proprio campo di validazione;
- effettuazione di un corso di aggiornamento approvato o riconosciuto dall'ENAC, ogni due anni.

9. RICONOSCIMENTO E REVOCA DELL'APPROVAZIONE DEI VALIDATORI

9.1 Riconoscimento dei Validatori

Ai candidati che abbiano superato la prova di preselezione/selezione ed il corso di formazione approvato o riconosciuto dall'ENAC sarà rilasciato un Attestato di approvazione per la qualifica di Validatore per le aree richieste nella domanda di approvazione.

L'ENAC - Direzione Regolazione Security - terminato l'iter di approvazione del Validatore, inserisce i dati dello stesso nella "Banca dati dell'Unione sulla sicurezza della catena logistica". L'approvazione è efficace dal momento effettivo dell'inserimento nella Banca dati dell'Unione sulla sicurezza della catena logistica.

L'approvazione ha validità di cinque anni dalla data di rilascio, salvo in caso di revoca.

9.2 Revoca del Riconoscimento dei Validatori

L'ENAC revoca l'approvazione di Validatore nei seguenti casi:

- venir meno dei requisiti del paragrafo 6 della presente circolare;
- mancata effettuazione di attività per un periodo di almeno 18 mesi;
- mancanza partecipazione a corsi periodici di aggiornamento;
- gravi inadempienze nello svolgimento dell'attività di validazione accertate dall'ENAC in sede ispettiva.

Nei suddetti casi la Direzione Regolazione Security dell'ENAC revoca l'approvazione e cancella il Validatore dalla "Banca dati dell'Unione sulla sicurezza della catena logistica", preavvisando il soggetto interessato ai sensi della L. 241/90, salvo motivi di urgenza.



10. RINNOVO DELL'APPROVAZIONE

Le domande di rinnovo dell'approvazione di Validatore (Allegato 5) devono essere presentate presso la Direzione Regolazione Security dell'ENAC almeno 3 mesi prima della scadenza.

La domanda deve essere corredata dall'indicazione dei seguenti elementi:

- generalità;
- le macro aree, come indicate al paragrafo 5 della presente circolare, per le quali si intende rinnovare l'approvazione;
- copia del documento di identità;
- dichiarazione (ai sensi del DPR n 445 del 28 dicembre 2000), riportante eventuali propri precedenti penali, o la mancanza degli stessi;
- Attestati della formazione di security, di corsi approvati o riconosciuti dall'ENAC, frequentati successivamente alla precedente approvazione in qualità di Validatore;
- le procedure che si intendono adottare per l'effettuazione delle convalide, al fine di consentirne la verifica di funzionalità ed adeguatezza, qualora modificate dalla precedente approvazione.

Per conseguire il rinnovo dell'approvazione della qualifica di Validatore non è prevista una prova di esame.

11. PERSONE GIURIDICHE e ASSOCIAZIONI

L'impresa che intende essere approvata quale organizzazione di validazione deve presentare all'ENAC - Direzione Regolazione Security - domanda di approvazione in bollo, in lingua italiana, corredata della seguente documentazione, con specifica delle macro aree per cui desidera il rilascio dell'approvazione come da Allegato 6 alla presente circolare.

La domanda deve essere corredata dalla seguente documentazione:

Dichiarazione sostitutiva relativa a :

1. iscrizione dell'impresa presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura o altro competente registro con indicazione di tutti i dati essenziali riportati nei relativi certificati e assenza di procedure concorsuali o fallimentari a carico della stessa (solo per le società di capitali);
2. cittadinanza del rappresentante legale e dei componenti l'organo amministrativo, eventuali condanne penali definitive, assenza di cause ostantive di cui all'art. 67 del d.lgs. 159/2011 e di dichiarazioni di fallimento a loro carico. Se dette persone sono cittadini di altro Stato membro UE, alla domanda viene allegata idonea documentazione rilasciata dalle Autorità estere competenti, comprovante i suddetti stati personali;
3. descrizione dell'azienda/associazione e dell'oggetto sociale con particolare riferimento a:



- forma giuridica e composizione dell'eventuale capitale sociale (entità del capitale deliberato, sottoscritto, versato e relativa ripartizione, eventuale esistenza di pegno, usufrutto sulle partecipazioni sociali);
- informazioni sui legami finanziari esistenti tra l'impresa da cui sia partecipata sia direttamente che attraverso imprese associate, con specifica indicazione della catena di controllo (rapporti di controllo e/o di collegamento con altre società, partecipazione a gruppi societari, accordi collaborativi di particolare rilevanza con altre società) (solo per le società di capitali);

4. descrizione della struttura aziendale/associazione con l'indicazione del management e dei Validatori certificati che svolgeranno l'attività di validazione; ogni Validatore dovrà essere in possesso di approvazione come Validatore della sicurezza dell'aviazione civile secondo i requisiti della presente circolare.
5. Indicazione della sede presso cui gli ispettori ENAC potranno prendere visione della documentazione relativa alle convalide e dichiarazione di impegno a garantire l'accesso alle strutture da parte degli ispettori ENAC per l'effettuazione di attività ispettiva.
6. Dichiarazione di riservatezza e descrizione delle procedure atte a garantire la riservatezza dei documenti relativi alle convalide.

12. COMUNICAZIONI ALL'AUTORITA'

Quando un Validatore Nazionale viene incaricato da un soggetto per eseguire una convalida di uno dei suoi siti, localizzato sul territorio italiano, il Validatore ne informa la Direzione Regolazione Security dell'ENAC con un preavviso sufficiente alla stessa per organizzare un'eventuale verifica ispettiva dell'attività svolta.

Il Validatore ACC3 trasmette con cadenza annuale alla Direzione Regolazione Security dell'ENAC un sunto dell'attività svolta; la mancata comunicazione sarà valutata ai sensi del paragrafo 9.2 (gravi inadempienze).

Un Validatore è tenuto a comunicare con rapidità, ed in ogni caso entro un massimo di 15 giorni lavorativi, alla Direzione Regolazione Security dell'ENAC tutte le informazioni relative al cambiamento dei suoi recapiti, del suo status o alla cessazione della sua attività.

Al termine del processo di convalida il Validatore ACC3 trasmette alla Direzione Regolazione Security dell'ENAC la documentazione relativa alla convalida della sicurezza dell'aviazione civile UE, come previsto dal Regolamento (UE) n. 2015/1998.

Al termine del processo di convalida il Validatore Nazionale consegna al soggetto convalidato la checklist compilata e firmata e ne conserva copia unitamente alla Dichiarazione di impegni firmata dal soggetto validato.



13. RISERVATEZZA

Il Validatore ha l'obbligo di mantenere la riservatezza delle informazioni raccolte nello svolgimento della sua attività e di non divulgare tali informazioni per fini diversi da quelli relativi alla redazione della Relazione/checklist.

14. CONTROLLI DI QUALITA'

L'ENAC può effettuare controlli non annunciati presso la sede di un Validatore o presso il sito in cui lo stesso sta effettuando, o ha effettuato, l'attività di validazione, per valutare la correttezza delle procedure adottate dal Validatore.

Il Validatore ed il soggetto validato garantiscono l'accesso degli ispettori ENAC ai siti ed ai documenti relativi all'attività di validazione svolta.

15. COSTI E TARIFFAZIONE

I costi sostenuti per la partecipazione ai corsi approvati o riconosciuti dall'ENAC, anche svolti presso la sede dell'Ente, sono a carico dei partecipanti.

Il rilascio/rinnovo/estensione dell'attestato di approvazione per la qualifica di Validatore della sicurezza dell'aviazione civile UE - ACC3 - e di Validatore Nazionale della sicurezza dell'aviazione civile UE - è soggetto alla tariffa prevista dal Regolamento delle Tariffe ENAC.

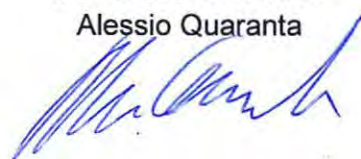
I costi relativi alla partecipazione ai corsi e i costi amministrativi sono a carico del partecipante anche in caso di esito negativo degli esami e/o dei procedimenti.

ENAC provvederà a rendere noti i corsi approvati mediante pubblicazione sul sito web istituzionale.

16. DECORRENZA

La presente circolare entra in vigore dalla data di pubblicazione sul sito internet dell'ENAC.

Il Direttore Generale
Alessio Quaranta



**ALLEGATO 1
CHECKLIST PER LA CONVALIDA DEL
FORNITORE CONOSCIUTO DI PROVVISI DI BORDO E
FORNITORE CONOSCIUTO DI FORNITURE PER L'AEROPORTO**

La seguente checklist di convalida è lo strumento di cui si avvale il Validatore della sicurezza aerea UE per valutare il livello di sicurezza applicato alle forniture dal soggetto che ha presentato domanda di designazione di Fornitore Conosciuto di provviste di bordo e Fornitore Conosciuto di forniture per l'aeroporto.

Se il Validatore della sicurezza aerea UE conclude che il soggetto è riuscito a conseguire la conformità agli obiettivi riportati nella suddetta checklist, al soggetto sottoposto a convalida è consegnata una relazione di convalida.

L'integrità della relazione di convalida è comprovata dalla numerazione delle pagine, dalla data della convalida ai fini della sicurezza aerea UE e dalla sigla apposta su ogni pagina dal Validatore e dal soggetto sottoposto a convalida.

Se il Validatore della sicurezza aerea UE conclude che il soggetto non ha conseguito la conformità agli obiettivi riportati nella presente checklist, al soggetto in questione viene trasmessa una copia della checklist completa, con l'indicazione delle non conformità constatate.

Parte 1: Identificazione della società

1.1 Data della convalida	
gg/mm/aaaa	
1.2 Data della precedente convalida (se ne esiste una)	
gg/mm/aaaa	
1.3 Nome della società	
Nome	
1.4 Indirizzo della società (per il sito da convalidare)	
Ragione sociale	
Via	
Città	
CAP	
Nazione	

**1.5 Indirizzo dell'ufficio principale della società (se diverso dal sito convalidato) - SEDE LEGALE**

Ragione sociale

Via

Città

CAP

Nazione

1.6 Natura delle attività (tipologia di materiale fornito)

(prego specificare)

1.7 Tipologia di attività svolta della società sulle forniture

- a) Produzione
- b) Imballaggio
- c) Stoccaggio
- d) Trasporto
- e) altro (specificare)

1.8 Numero approssimativo di impiegati sul sito oggetto di convalida**1.9 Nome e titolo della persona responsabile della sicurezza**

Nome

Titolo

Indirizzo e-mail

Numero di telefono

Parte 2: Programma di sicurezza (e relativa documentazione)

Obiettivo: la società che subisce l'iter di convalida deve assicurare la pertinenza e completezza del programma di sicurezza per quanto riguarda i punti 8.1.5 e 9.1.4 del Regolamento Ue 2015/1998.

Deve inoltre, dimostrare che lo stesso programma venga attuato senza carenze.

Tutti i documenti rilevanti ai fini della convalida devono pervenire al Validatore durante le fasi di verifica.



Il Validatore dovrà quindi accertare l'ottemperanza ai seguenti obblighi, di cui ai succitati articoli del Regolamento (UE) n. 2015/1998:

- a) nominare una persona responsabile della sicurezza nella società; e
- b) provvedere a che le persone che hanno accesso alle forniture per l'aeroporto/di bordo ricevano una formazione generale di sensibilizzazione alla sicurezza, conformemente al punto 11.2.7, prima di essere autorizzate ad accedere a tali forniture; e
- c) impedire l'accesso non autorizzato ai suoi locali e alle forniture per l'aeroporto/di bordo; e
- d) accertare con ragionevole certezza che le forniture per l'aeroporto/di bordo non nascondano articoli proibiti; e
- e) applicare sigilli in grado di evidenziare eventuali manomissioni a tutti i veicoli e/o container che trasportano forniture per l'aeroporto/di bordo o proteggere fisicamente questi ultimi.

2.1 Il programma di sicurezza e la relativa documentazione contengono tutti gli elementi sopra menzionati?

Si o no

Se no, specificare:

2.2 Le misure di sicurezza stabilite dal programma di sicurezza della società e la relativa documentazione soddisfano i requisiti relativi alla vigente normativa?

Si o no

Se no, specificare:

2.3 Conclusione: il programma di sicurezza della società e la relativa documentazione sono conformi e completi?

Si o no?

Se no, specificare dettagliatamente le ragioni:

Parte 3: Identificazione forniture

Obiettivo: la società deve analizzare il proprio processo di trattamento delle forniture e stabilire il momento (o il luogo), nella catena delle forniture, in cui gli articoli trattati possono essere identificati come forniture di bordo o di aeroporto.

3.1 Tutti gli articoli trattati dalla società sono per loro natura identificabili come forniture di bordo/dell'aeroporto?
(ad es. l'attività della società è esclusivamente rivolta al settore aeronautico?)

Si o no

Se sì, tutte le forniture inviate dalla società sono identificabili come di bordo/dell'aeroporto fin dall'inizio?



3.2 Dove e come le forniture diventano identificabili come forniture di bordo/dell'aeroporto?

Nella fase di produzione, durante l'imballaggio, lo stoccaggio o il processo di selezione?

Si o no?

Se no, specificare dettagliatamente le ragioni

Parte 4 : Processo di produzione / trattamento

Obiettivo: la società deve implementare un processo definito per il trattamento delle forniture di bordo o di aeroporto e delle relative procedure al fine di assicurare con ragionevole certezza che le forniture di bordo o di aeroporto non contengano articoli proibiti.

Nota: questa parte non è applicabile se gli articoli non son identificati come forniture di bordo o di aeroporto durante il suddetto processo di trattazione.

4.1 E' la società a produrre i materiali di bordo/dell'aeroporto o processa materiali già identificabili come di bordo/dell'aeroporto?

Specificare

4.2 Se la società processa materiali che riceve, già identificabili come di bordo/dell'aeroporto, senza trasformarli materialmente, effettua lo screening di tali materiali?

(nota: quindi, il personale deve essere addestrato come indicato al punto 11.2.3.3)

Si o no

Se si, dettagliare:

Se no, specificare (specialmente se la società è solo il corriere di un fornitore conosciuto dalla stessa società demandante.

4.3 Se la società processa materiali già identificabili come di bordo/dell'aeroporto, trasformandoli fisicamente, opera una continua verifica fisica di tali materiali durante tutte le loro fasi di produzione, assicurandosi che non vi possano essere introdotti articoli proibiti?

(nota: quindi, il personale deve essere addestrato come indicato al punto 11.2.3.10)

Si o no?

Se si, dettagliare

Se no, specificare

4.4 Durante il processo di produzione e stoccaggio, la società effettua autonomamente la selezione delle forniture da identificare come di bordo/dell'aeroporto, senza nessun intervento di altri se non delle persone incaricate e formate per questo compito?



(nota: quindi, il personale deve essere addestrato come indicato al punto 11.2.3.10)

Si o no

Se si, dettagliare

Se no, specificare

4.5 Conclusione: Le misure messe in atto dalla società, garantiscono con ragionevole sicurezza che non vengano nascosti articoli proibiti nei materiali di bordo/dell'aeroporto prodotti dalla società?

Si o no

Se no, dettagliare le ragioni

Parte 5 : Protezione – Accesso alle forniture di bordo o di aeroporto

Obiettivo: la società deve stabilire ed implementare un processo per assicurare che le forniture di bordo o di aeroporto siano protette da interferenze illecite o manomissioni da parte di persone non autorizzate dalla società stessa, dal momento in cui le forniture vengono identificate come di bordo o di aeroporto.

5.1 Tutte le porte, le finestre e gli altri punti di accesso per le forniture di bordo/di aeroporto sono sicuri o soggetti a procedure di controllo degli accessi?

Si o no

Se no specificare

5.2 Tutti i punti di accesso del sito sottoposto a convalida sono soggetti a controllo degli accessi (incluse le aree in cui le forniture di bordo/dell'aeroporto vengono prodotte, processate e stoccate)?

Si o no

Se no, dettagliare:

Se si, gli accessi sono controllati:

Dallo staff?

Manualmente?

Automaticamente o elettronicamente?

Altro, specificare

5.3 Gli imballaggi finali delle forniture di bordo / di aeroporto sono protetti fisicamente? (con finiture che evidenziano manomissioni, con sigilli o sigilli numerati, sorvegliati da un membro dello staff?)



Si o no?	
Se no, specificare	
5.4 <u>Conclusione</u> : Le misure messe in atto dalla società, sono sufficienti a prevenire accessi non autorizzati in quelle parti del sito dove le forniture di bordo/dell'aeroporto vengono processate, o stoccate, o vengono sottoposte a imballaggio? Suddette aree sono state fisicamente protette per prevenire accessi non autorizzati alle forniture di bordo/dell'aeroporto?	
Si o no	
Se no, dettagliare le ragioni	

Parte 6 : Trasporto

Obiettivo: la società deve stabilire ed implementare un processo per assicurare che le forniture di bordo o di aeroporto siano protette da interferenze illecite o manomissioni durante le fasi di trasporto verso l'aeroporto (o le aree sterili/parti critiche dell'aeroporto).

6.1 Come vengono trasportate/consegnate le forniture di bordo/dell'aeroporto al soggetto designante o all'entrata della SRA??	
a) dalla società o dal soggetto designante	
Si o no	
b) da un appaltatore utilizzato dalla società	
Si o no	
Se si, l'appaltatore è incaricato come fornitore conosciuto dalla società designante a cui le forniture vengono recapitate?	
Se no, dettagliare le procedure stabilite dalla società per assicurare che tutti i controlli di sicurezza elencati al punto 8.1.5.1/9.1.4 siano correttamente attuati.	
6.2 La società è in grado di assicurare che le forniture di bordo/dell'aeroporto siano fisicamente protette durante il trasporto operato sia dalla società stessa che dall'appaltatore (che <u>non</u> è incaricato come fornitore conosciuto dalla società designante a cui le forniture vengono recapitate)?	
Si o no	
Se si, specificare come:	
6.2 a) I sigilli a evidenza di manomissione sono apposti su tutti i container delle forniture di bordo/dell'aeroporto?	
Si o no	



6.2 b) I sigilli a evidenza di manomissione sono apposti su tutti i veicoli che trasportano le forniture di bordo/dell'aeroporto?

Si o no

6.2 c) Dove vengono usati i sigilli numerati? I sigilli sono protetti e la numerazione riportata su un documento?

Si o no

Se si, specificare come:

6.2.d) Qualora non vengano usati i sigilli a evidenza di manomissione le forniture di bordo/dell'aeroporto sono fisicamente protette?

Si o no?

Se si, specificare come:

6.3 Conclusione: Le misure adottate, sono sufficienti a proteggere le forniture di bordo/dell'aeroporto da interferenze non autorizzate durante il trasporto?

Si o no

Se no, dettagliare le ragioni

Parte 7 : Documentazione a corredo delle Forniture

Obiettivo: la società deve assicurare che venga redatta una documentazione appropriata per la consegna delle forniture di bordo o di aeroporto al fine che vi sia la possibilità per il soggetto ricevente e che ha rilasciato la designazione (es. Società di Gestione o Fornitore Regolamentato) di identificare le stesse come sicure, e provenienti da un Fornitore Conosciuto/Fornitore Regolamentato, al momento dell'ingresso nelle aree sterili / parti critiche dell'Aeroporto.

7.1 la società redige una documentazione appropriata (es. una ricevuta di consegna) in modo tale che le forniture di bordo o per l'aeroporto siano identificabili come tali dal soggetto designante presso l'aeroporto o le aree sterili / parti critiche dell'aeroporto?

Si o no

Se no, specificare:

Se no, la società ha implementato un altro sistema per permettere un'appropriate identificazione delle forniture al momento della ricezione presso le aree sterili/parti critiche dell'aeroporto? (specificare quale)



7.2 Conclusioni : il processo relativo alla documentazione assicura che tutte le informazioni necessarie pervengano al soggetto designante, così da poter identificare gli articoli come forniture di bordo o di aeroporto prima dell'accesso in area sterili / parte critica dell'aeroporto delle stesse?

Si o no

Se no, specificare le ragioni:

Parte 8 : Selezione e Formazione del Personale

Obiettivo: la società deve assicurare che il proprio personale (a tempo indeterminato, temporaneo, stagionale, interinale e tutti gli autisti) che si fa carico delle procedure di sicurezza o che abbia accesso alle forniture già identificate come di bordo o di aeroporto, abbia:

- ricevuto un controllo dei precedenti personali (*background check*) o un controllo preliminare all'assunzione, a seconda dei casi;
- completato con successo la pertinente formazione prima di essere autorizzato ad accedere alle forniture.

La società deve assicurare che:

- Tutto il personale che accede senza scorta alle forniture identificate come di bordo o di aeroporto riceva una formazione di sensibilizzazione alla sicurezza in accordo con il punto 11.2.7 del Regolamento (UE) n. 2015/1998 prima di avere accesso alle stesse - Corso A14 del Manuale della Formazione security ENAC;
- Tutto il personale che effettua controlli di sicurezza (diversi dallo screening) riceva una formazione in accordo con il punto 11.2.3.10 del Regolamento (UE) n. 1998/2015) - Corso A10 del Manuale della Formazione security ENAC;
- Tutto il personale che effettua controlli di sicurezza (screening) riceva una formazione in accordo con il punto 11.2.3.3 del Regolamento (UE) n. 2015/1998 - Corso A3 del Manuale della Formazione security ENAC;

(**nota**: se il personale viene abilitato ad un solo controllo visivo e/o manuale come principale forma di screening, può essere fatto un training dedicato, tuttavia questo dovrà essere sempre in accordo con le prescrizioni dell'Autorità Civile Competente.

8.1 E' presente una procedura per la selezione del personale che ha accesso senza scorta alle forniture di bordo / per aeroporto che preveda un controllo dei precedenti personali (*background check*) o un controllo preliminare all'assunzione, a seconda dei casi?

Si o No

Se sì specificare come

8.2 il personale che ha accesso, senza scorta, alle forniture di bordo / per l'aeroporto ha



ricevuto una formazione di sensibilizzazione alla sicurezza conforme al punto 11.2.7 del Regolamento (UE) n. 2015/1998 prima di entrare in contatto con suddette forniture (corso A 14)?

Si o no

Se si, dettagliare:

8.3 il personale che si occupa dei controlli di sicurezza diversi dallo screening per quello che riguarda le forniture di bordo/per aeroporto ha ricevuto una formazione conforme al punto 11.2.3.10 del Regolamento (UE) n. 2015/1998 (corso A10)?

(nota : questo dovrebbe includere, tra gli altri, il personale responsabile per:

- Le misure di protezione delle forniture (sorveglianza fisica, verifica di manomissione dei sigilli, altri tipi di verifica);
- La continua verifica e sorveglianza fisica delle forniture nella fase di produzione;
- Selezione di una parte delle forniture prima che queste vengano identificate come di bordo/per l'aeroporto.

Si o no?

Se si, dettagliare

8.4 Il personale che si occupa dei controlli di sicurezza (screening) per quello che riguarda le forniture di bordo/per aeroporto ha ricevuto una formazione conforme al punto 11.2.3.3 del Regolamento (UE) n. 2015/1998 (corso A3)?

(nota: se il personale viene abilitato ad un solo controllo visivo e/o manuale come principale forma di screening, può essere fatto un training dedicato, tuttavia questo dovrà essere sempre in accordo con le prescrizioni dell'Autorità Civile Competente.)

Si o no

Se si, dettagliare

8.5 Il personale riceve una formazione periodica con cadenza regolare in conformità alla vigente normativa nazionale? Circolare ENAC SEC-05 e relativo Manuale per la Formazione della Security

Si o no

Se no, dettagliare:

8.6 Ogni corso di formazione erogato è conforme per quello che riguarda i contenuti alla vigente normativa nazionale? Circolare ENAC SEC-05 e relativo Manuale per la Formazione della Security

Si o No

Se no specificare il controllo

8.7 La formazione viene erogata da Istruttori / Addetti alla Formazione certificati da ENAC?

**Circolare****SEC-09**

Validatori della sicurezza dell'aviazione civile UE

08/11/2016

pag. 24 di 30

Si o no

Se no, dettagliare:

8.8 Conclusioni: le misure adottate sono sufficienti da garantire la formazione iniziale e periodica, conforme al capitolo 11 del Regolamento (UE) n. 2015/1998) e alla Circolare ENAC SEC-05 e relativo Manuale per la Formazione della Security, per tutto il personale incaricato nelle varie fasi di trattamento delle forniture anche considerando l'interscambiabilità delle mansioni?

Si o No

Se no specificare le ragioni

Valutazione Finale

Obiettivo: dopo aver valutato le parti precedenti, il Validatore deve concludere giudicando se il Programma di Sicurezza e la relativa documentazione e le sue implementazioni sono corrette e conformi rispetto alla normativa e agli standard di sicurezza richiesti.

Valutazione

Conforme / Non Conforme

Se la valutazione finale non è risultata conforme, segnare le aree critiche e le non conformità rispetto agli standard di sicurezza richiesti.

Segnalare inoltre le azioni correttive che la società deve implementare e le relative tempistiche, al fine di ottenere una valutazione positiva.

Commenti della società designata:Commenti del validatore:Nome del Validatore (e riferimenti) :Data :Firma del Validatore :



ALLEGATO 2

**DICHIARAZIONE DI INDIPENDENZA — VALIDATORE DELLA SICUREZZA
DELL'AVIAZIONE CIVILE UE REGOLAMENTO (UE) N. 2015/1998**

- a) Confermo di avere stabilito in modo imparziale e obiettivo il livello di conformità del soggetto sottoposto a convalida.
- b) Confermo di non essere alle dipendenze del soggetto sottoposto a convalida, né di esserlo stato nei due anni precedenti.
- c) Confermo di non avere interessi diretti o indiretti di tipo economico o di altro tipo nei risultati dell'attività di convalida, nel soggetto sottoposto a convalida o nelle sue società affiliate.
- d) Confermo che non intrattengo, né ho intrattenuto nei 12 mesi precedenti, relazioni commerciali con il soggetto sottoposto a convalida, quali formazione o consulenza, con l'eccezione di quelle attinenti il processo di convalida, in ambiti relativi alla sicurezza dell'aviazione civile.
- e) Confermo che la relazione di convalida della sicurezza dell'aviazione civile UE si basa su una valutazione completa delle informazioni contenute nella pertinente documentazione di sicurezza, compreso il programma di sicurezza, o equivalente, dei soggetti sottoposti a convalida e su attività di verifica in situ.
- f) Confermo che la relazione di convalida della sicurezza dell'aviazione civile UE si basa su una valutazione di tutti i settori pertinenti ai fini della sicurezza sui quali il Validatore è tenuto a formulare un parere sulla base della pertinente checklist UE.
- g) Confermo di aver applicato una metodologia che consente di elaborare relazioni di convalida della sicurezza dell'aviazione civile UE separate per ciascun soggetto sottoposto a convalida e che assicura obiettività e imparzialità nella raccolta e valutazione delle informazioni, nei casi in cui soggetti diversi siano stati sottoposti a convalida nel corso di un unico intervento.
- h) Confermo di non aver accettato alcun beneficio, finanziario o di altro tipo, oltre a un onorario ragionevole per l'attività di convalida oltre al rimborso dei costi di viaggio e di soggiorno.

Mi assumo la piena responsabilità della relazione di convalida della sicurezza dell'aviazione civile UE.

Nome della persona che ha effettuato la convalida:

Nome del Validatore della sicurezza dell'aviazione civile UE:

Data:

Firma:



ALLEGATO 3

**DICHIARAZIONE DI IMPEGNI VALIDATORE DELLA SICUREZZA
DELL'AVIAZIONE CIVILE UE**

Conformemente al Regolamento (CE) n. 300/2008 che istituisce norme comuni per la sicurezza dell'aviazione civile e suoi provvedimenti attuativi, il sottoscritto dichiara quanto segue:

- a) di stabilire in modo imparziale e obiettivo il livello di conformità del soggetto sottoposto a convalida;
- b) di non sottoporre a convalida soggetti di cui è alle dipendenze o lo è stato nei due anni precedenti;
- c) di non sottoporre a convalida soggetti (e società affiliate) con i quali ha interessi diretti o indiretti di tipo economico o di altro tipo nei risultati dell'attività di convalida stessa;
- d) di non sottoporre a convalida soggetti con i quali intrattiene o ha intrattenuto nei 12 mesi precedenti, relazioni commerciali, quali formazione o consulenza, con l'eccezione di quelle attinenti il processo di convalida, in ambiti relativi alla sicurezza dell'aviazione civile;
- e) di basare le relazioni di convalida della sicurezza dell'aviazione civile UE su una valutazione completa delle informazioni contenute nella pertinente documentazione di sicurezza, compreso il programma di sicurezza, o equivalente, dei soggetti sottoposti a convalida e su attività di verifica in situ;
- f) di basare le relazioni di convalida della sicurezza dell'aviazione civile UE su una valutazione di tutti i settori pertinenti ai fini della sicurezza sui quali il Validatore è tenuto a formulare un parere sulla base della pertinente checklist UE;
- g) di applicare una metodologia che consente di elaborare relazioni di convalida della sicurezza dell'aviazione civile UE separate per ciascun soggetto sottoposto a convalida e che assicura obiettività e imparzialità nella raccolta e valutazione delle informazioni, nei casi in cui soggetti diversi siano stati sottoposti a convalida nel corso di un unico intervento.
- h) di non accettare alcun beneficio, finanziario o di altro tipo, oltre a un onorario ragionevole per l'attività di convalida oltre al rimborso dei costi di viaggio e di soggiorno.
- i) di assumere la piena responsabilità della relazione di convalida della sicurezza dell'aviazione civile UE.

Nome dell'aspirante Validatore della sicurezza dell'aviazione civile UE:

Data:

Firma:



ALLEGATO N. 4

**DOMANDA PER L'APPROVAZIONE DI VALIDATORE DELLA SICUREZZA
DELL'AVIAZIONE CIVILE UE**

ENAC
Direzione Regolazione Security
Viale Castro Pretorio, 118
00185 Roma

Il sottoscritto, nato a, il, residente in, presenta domanda per ottenere l'approvazione di Validatore della Sicurezza dell'Aviazione Civile UE,

- Macro area A
- Macro area B

A tal fine allega la seguente documentazione:

1. copia del documento di identità;
2. dichiarazione (ai sensi del D.P.R. n 445 del 28 dicembre 2000), riportante eventuali propri precedenti penali, o la mancanza degli stessi;
3. *curriculum vitae*;
4. attestazione della conoscenza di lingua inglese rilasciato da scuola autorizzata;
5. attestazioni di esperienza lavorativa e referenze;
6. altri attestati di formazione in materia di security;
7. Sintesi delle procedure che si intendono adottare per l'effettuazione delle convalide, al fine di consentirne la verifica di funzionalità ed adeguatezza, con indicazione della sede lavorativa ove saranno disponibili per ispezioni.
8. dichiarazione di impegni.
9. una marca da bollo da 16 euro.

Data e luogo

Firma

.....

.....



ALLEGATO N. 5

DOMANDA PER IL RINNOVO DELL'APPROVAZIONE DI VALIDATORE DELLA SICUREZZA DELL'AVIAZIONE CIVILE UE

ENAC
Direzione Regolazione Security
Viale Castro Pretorio, 118
00185 Roma

Il sottoscritto, nato a, il, residente in, presenta domanda per ottenere il rinnovo dell'approvazione di Validatore della Sicurezza dell'Aviazione Civile UE,

Macro Area, conseguita il

A tal fine allega la seguente documentazione:

1. copia del documento di identità;
2. dichiarazione (ai sensi del D.P.R. n 445 del 28 dicembre 2000), riportante eventuali propri precedenti penali, o la mancanza degli stessi;
3. Attestati della formazione di security, di corsi approvati da ENAC, frequentati successivamente alla precedente approvazione in qualità di Validatore;
4. le procedure che si intendono adottare per l'effettuazione delle convalide, al fine di consentirne la verifica di funzionalità ed adeguatezza (qualora modificate dalla precedente approvazione).
5. una marca da bollo da 16 euro.

Data e luogo

Firma

.....

.....



ALLEGATO N. 6

**DOMANDA PER L'APPROVAZIONE DI VALIDATORE DELLA SICUREZZA
DELL'AVIAZIONE CIVILE UE DI SOGGETTI GIURIDICI**

ENAC
Direzione Regolazione Security
Viale Castro Pretorio, 118
00185 Roma

Il sottoscritto, nato a, il, residente in, in qualità di rappresentante legale della soc. /.....

Iscritta alla Camera di Commercio in data N.

presenta domanda per ottenere l'approvazione della Società come società di Validazione della Sicurezza dell'Aviazione Civile UE, per le seguenti Macro aree

- Macro area A
- Macro area B (Indicare solo la macro Area di interesse)

La societàsi impegna a garantire l'accesso alla documentazione relativa alle convalide effettuate dai propri validatori presso la sede di (indicare la sede).....

La società si impegna a conservare presso la propria sede la documentazione attestante l'approvazione di validatore rilasciata da ENAC ai propri validatori.

A tal fine allega la seguente documentazione:

1. copia del documento di identità;
2. dichiarazione (ai sensi del D.P.R. n 445 del 28 dicembre 2000), riportante eventuali propri precedenti penali, o la mancanza degli stessi relativa
3. iscrizione dell'impresa presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura - Ufficio Registro delle Imprese e dichiarazione di assenza di procedure concorsuali o fallimentari a carico della stessa;
4. cittadinanza del rappresentante legale e dei componenti l'organo amministrativo, eventuali condanne penali definitive, assenza di cause ostative di cui all'art. 67 del d.lgs. 159/2011 e di dichiarazioni di fallimento a loro carico;
5. descrizione dell'azienda e dell'oggetto sociale con particolare riferimento a:
 - a) forma giuridica e composizione del capitale sociale (entità del capitale deliberato, sottoscritto, versato e relativa ripartizione, eventuale esistenza di pegno, usufrutto sulle partecipazioni sociali);
 - b) informazioni sui eventuali legami finanziari esistenti tra l'impresa da cui sia partecipata sia direttamente che attraverso imprese associate, partecipazione a gruppi societari, accordi collaborativi di particolare rilevanza con altre società;



6. descrizione dell'organizzazione societaria con l'indicazione del management e dei Validatori certificati, o in corso di certificazione, da parte dell'ENAC che svolgeranno l'attività di validazione;
7. impegno a garantire la riservatezza dei documenti relativi alle convalide effettuate;
8. dichiarazione di impegni di indipendenza;
9. una marca da bollo da 16 EURO.

Data e luogo

Firma

.....

.....

h